SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00099688
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Teseo trova la spada e i calzari del padre Egeo sotto un masso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Uffizi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Vasariano
LDCU - Indirizzo	piazzale degli Uffizi
LDCM - Denominazione	

raccolta	Galleria degli Uffizi
LDCS - Specifiche	depositi
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 1004
INVD - Data	1890 -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1665
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Poussin Nicolas
AUTA - Dati anagrafici	1594/ 1665
AUTH - Sigla per citazione	00002271
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	129
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1977
RSTE - Ente responsabile	Opificio delle Pietre Dure
RSTN - Nome operatore	Restaurato fra il luglio 1976 e l'aprile 1977, presso il Laboratorio della Fortezza da Basso (G.R. 7077).
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	94M122
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Teseo; Etra. Architetture: architetture classiche. Oggetti: spada; sandali. Abbigliamento: abbigliamento all'antica.
NSC - Notizie storico-critiche	"L' invenzione è la più adatta a rendere chiaramente il soggetto. La composizione non risente alcuno artificio. Si direbbe che la natura nel caso non avrebbe collocato le figure altrimenti" scrive fra altri elogi ("la più perfetta armonia"), il Lanzi a proposito di questo Poussin, nella sua descrizione dei quadri francesi al loro arrivo a Firenze (ASG, filza XXVI a 28). Egli auspica che il Morghen ne faccia una nuova incisione; e infatti, fin dal 19 luglio 1793 (Nouvelles Archives de l'Art Francais, 1875, p. 445), Wicar chiede e ottiene il permesso di disegnare l'opera per l'incisione insieme alla Morte di Socrate attribuita a Dufresnoy, per la quale non ottiene l'autorizzazione. Il Lanzi aggiunge che del quadro esiste un' incisione, secondo lui mediocre, dovuta a "Ravenes" (..). Informazione preziosa: quest'incisione, sconosciuta ai biografi del Poussin e che non abbiamo potuto trovare alla Bibliothèque Nationale, non è quella del XVII secolo data talvolta a Rémy Vuibert, talaltra a Lemaire, e riprodotta dal Wildenstein. Essa documenterebbe che il quadro fiorentino è quello della collezione du Tillot di cui parla Mariette (Abecedario, IV, p.204) e che Fragonard vide e dsegnò a Parma, venduto una prima volta a Parigi il 27 marzo 1775 (vendita Marchese di Felino du Tillot, n.40) e ancora il 27 marzo 1787 (vendita Lambert, n.155) e acquistato da Le Brun. E' con ogni probabilità il quadro proposto per l'acquisto a Luigi XVI nel 1775: ecco in proposito la nota di Pierre, "Primo pittore" del re, in data 14 settembre 1775 (Corrispondance de M. d'Angiviller avec Pierre publiée par M.Furcy-Raynaud, in "Nouvelles Archives de l'Art Francais", 190 -1906, pp.48-49): "Il quadro proposto dal Poussin rappresenta Teseo che alza, in presenza di sua madre, la pietra che copriva le armi di Egeo; misura circa 4 piedi di lunghezza per 3 di altezza, il mercante ne chiede 6000 livres e afferma di rifiutarne 4800. Ci sono tre versioni di questo soggetto, la diversa età del pittore può renderle differenti; ma come paragonarle? A rigore è un quadro d'architettura, e quindi non appartiene alla classe dei soggetti interessanti. Il Re possiede gran quantità di Poussin sublimi, tanto che questo avrebbe solo una parte di secondo piano nel Gabinetto; perchè impegnare del denaro per oggetti che non sono fondamentali? Inoltre ci sono delle ridipinture, cosa confessata ai mercante". Ma il quadro di Firenze ci pone altri problemi: la composizione, l' "invenzione" è di Poussin? Gli specalisti sono tutti consenzienti su questo punto, esclusa Doris Gäumann-Wild (1958) che

	dà l'opera, senza motivi convincenti, a Charle Mellin. Delle varie versioni conosciute, qual'è la migliore? Di solito si mette a confronto col quadro di Firenze una tela oggi al museo Condé a Chantilly (una nuova versione, passata all'asta di Christie's il 26 giugno 1970, n.43, non sposta di molto il problema). Grautoff (1914) le accetta entrambe, Friedlaender le rifiuta tutte e due, come pure Sterling (1960); Wildenstein (1957) preferisce loro la versione in suo possesso, Blunt e Chàtelet danno la priorità alla tela di Chantilly come, in modo più attenuato, J.Thuillier (nel 1960, scriveva che i due "esemplari (erano) di qualità sensibilmente uguale"). In mancanza di un confronto diretto fra i due originali, solo l'esame radioscopico del quadro di Firenze potrà portare a una conclusione. Ma in tempi recenti la discussione ha cambiato obiettivo, a causa di una nota di Mariette (Abecedario, ed. 1857-1858, IV, pp.204-205) riguardo il quadro di Tillot: "Il quadro di Poussin di cui si propone l'acquisto al signor du Tillot può misurare tre piedi di altezza su quattro di larghezza. Nella composizione entrano solo tre figure. Il soggetto è Teseo che alza la pietra sotto la quale erano nascosti i calzari e la spada che sarebbero serviti a documentare e constatare la sua nascita. Una donna, nobilmente vestita alla greca e appoggiata a una giovane, è presente e sembra indicare all'eroe cosa deve fare. L'azione si svolge in un luogo disseminato di rovine, cui si vedono ergersi ancora i resti di un arco trionfale e di un superbo portico sostenuto da colonne di ordine dorico. Quest'architettura, dipinta con grande accuratezza, non è affatto opera di Poussin ma di Le Maire, pittore francese di cui il Poussin si è servito spesso per l'architettura dei suoi quadri e che presumibilmente eccelleva nel dipingerla. Quindi ci sono soltanto le figure dipinte da Poussin, e pur non essendo della sua maniera migliore, non si tratta né di un prodotto della sua prima giovinezza, né di uno di quei dipinti su cui una mano tremante abbia tracciato penosamente, in vecchiaia, quanto un grande artista abbia pensato con mente sempre rinnovata e vigorosa. La figura virile è disegnata con sapienza e quelle femminili sono ben anneggiate..(continua in Osservazioni)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	collezioni granducali medicee
ACQD - Data acquisizione	1743
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 278473
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 154056
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 253361
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	filza
FNTD - Data	1793/ 1794
FNTF - Foglio/Carta	a 28
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Archivio delle Gallerie fiorentine
FNTS - Posizione	filza XXVI
FNTI - Codice identificativo	AGF filza XXVI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariette P. J.
BIBD - Anno di edizione	1854-1856
BIBH - Sigla per citazione	00000919
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, p. 204
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Furcyanaud M.
BIBD - Anno di edizione	1905-1906
BIBH - Sigla per citazione	00009936
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grautoff O.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00009395
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Friedlaender W.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00010407
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wildestein G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	00010406
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Opera completa

BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00008696
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blunt A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00009938
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura francese
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00004422
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blunt A.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00010405
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sterling C.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	00010414
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Uffizi catalogo
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000848
BIBN - V., pp., nn.	p. 436, P1279
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Exposition du paysage français de Poussin à Corot / Palais des Beaux-Arts de la Ville de Paris; n.227
MSTL - Luogo	FRANCIA/ Parigi/ Palais des Beaux-Arts
MSTD - Data	1925
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La pittura francese a Firenze. n. 16
MSTL - Luogo	FI/ Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	1945
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Tableaux français en Italie : (XIV° - XX° siècles) ; tableaux italiens en France (Zandomeneghi, De Nittis, Boldoni, Modigliani) . n. 25
MSTL - Luogo	Roma/ Palazzo Venezia
MSTD - Data	1946

MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra della Pittura Francese nelle collezioni pubbliche fiorentine, Firenze, Palazzo Pitti, 24 aprile - 30 giugno 1977; n. 51
MSTL - Luogo	FI/ Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	1977
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Rosenberg P.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Feraci
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il quadro, non ho difficolta a dirlo, è degno di prender posto in una delle collezioni migliori. E' puro, ben conservato; il soggetto è interessante e ritengo che il prezzo di seicento luigi che ne viene chiesto sia del tutto ragionevole, soprattutto ora che i quadri di Poussin in Francia sono diventati molto rari, visto che gli Inglesi ce ne hanno spogliati e continuano a toglierci tutti quelli che vengono alla luce". Nel 1960 il Thuillier aveva confrontato questo testo con una citazione di Félibien che parlava di "composizioni dipinte da Lemaire su disegno di Poussin". Blunt (1966) per l'architettura, poi Thuillier (1974) per tutla la composizione ("non si può escludere l'eventualità di un'opera interamente dipinta dallo stesso Lemaire su disegni di Poussin") e recentemente (1975) Blunt ("studying this painting again recently in the original" - quello di Chantilly - "I was led to feel fairly strongly that Mariette was right as so often") concordano sempre più volentieri con l'opinione di Mariette. Da parte nostra vorremmo aggiungere alcune osservazioni.